

zio

ne stipulata tra Poste Italiane e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, sarà possibile ricevere il passaporto presso l'abitazione o l'ufficio di chi ne ha fatto richiesta senza dover andare negli uffici della Polizia di Stato.

Una soluzione che semplifica le procedure e facilita la vita del cittadino.



L'accordo, sottoscritto dall'Ad di Poste Italiane, **Francesco Caio**, e dal Capo della Polizia, Prefetto **Alessandro Pansa**, è il risultato del protocollo d'intesa siglato tra le parti che prevede la realizzazione di servizi avanzati per il cittadino attraverso soluzioni che migliorino l'efficienza della Pubblica Amministrazione.

Dopo una prima fase di sperimentazione, dal prossimo 27 ottobre il servizio sarà esteso a tutto il territorio nazionale e assicurerà, ai cittadini che ne faranno richiesta, la consegna del passaporto emesso dalla Questura o dal Commissariato

presso il proprio domicilio o altro indirizzo da loro indicato.

A tal fine è previsto l'utilizzo di una **busta** che si potrà richiedere al momento della richiesta di rilascio, o rinnovo, presso gli uffici della Questura o del Commissariato o presso lo "Sportello Amico" dell'ufficio postale di Como 2 situato in via Milano 138, nelle vicinanze della Ouestura.

Il passaporto verrà quindi spedito al destinatario tramite Posta Assicurata e il pagamento del servizio sarà effettuato al momento della consegna.

Inoltre sarà possibile monitorare la spedizione sul sito www.poste.it inserendo su "Cerca spedizioni" il codice identificativo rilasciato dalla Questura.

In caso di mancata consegna per assenza del destinatario, si potrà ritirare la busta contenente il passaporto presso l'ufficio postale di pertinenza indicato sull'avviso di giacenza.

Con questo accordo Poste Italiane ribadisce il proprio impegno a fianco della Pubblica Amministrazione offrendo ai cittadini servizi più fruibili che rendono la vita quotidiana più semplice.

Per maggiori informazioni è possibile visitare sul sito delle poste la pagina "Servizi al cittadino" e il sito www.poliziadistato.it.